

DIRETTIVA NITRATI – DIVIETI DI SPANDIMENTO PER LA STAGIONE INVERNALE

A partire dal 1 dicembre 2025 e fino al 31 gennaio 2026 torna in vigore il periodo di sospensione dello spandimento dei reflui NON PALABILI (Liquami, digestati ed acque reflue) nel periodo invernale per le aree ricadenti in Zona Vulnerabile da Nitrati (ZVN). Successivamente, per il periodo compreso tra il 01 febbraio 2026 ed il 28 febbraio 2026, la distribuzione degli stessi reflui NON PALABILI su terreni con residui colturali e/o in preparazione di semina primaverile anticipata sarà possibile secondo quanto indicato dai bollettini settimanali emessi dalla Regione Piemonte e consultabili al link <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/agroambiente-meteo-suoli/utilizzo-agronomico-dei-reflui-zootecnici-dei-digestati#> e successivamente accedere a “ La Bacheca dei bollettini – Spandimento Reflui”.

La distribuzione in campo di reflui PALABILI (letame e digestato separato solido), per le aree ricadenti in Zona Vulnerabile da Nitrati (ZVN), sarà consentita a partire dal 15 febbraio 2026.

Per le aree esterne alla ZVN invece non vi sono limitazioni temporali.



PERIODI DI SOSPENSIONE DELLO SPANDIMENTO VIGENTI IN PIEMONTE NELLA STAGIONE INVERNALE 2025/2026

IN ZONA VULNERABILE

Materiali	Specifiche tecniche	Periodo vietato
Palabili	Letame	distribuito su prato
		distribuito su altri terreni
	Digestato palabile	
	Assimilati al letame*	
	Compost	N totale < 2.5% sul secco, N ammoniacale max 15%
		Altri compost
	Concimi contenenti azoto	
Non palabili	Pollina essiccat	> 65% ss
	Liquame	
	Digestato non palabile	distribuiti su terreni dotati di copertura vegetale (prati, pascoli, cereali vernini, erbai autunno-invernali, colture arboree inerbite, cover-crops) oppure su terreni con residui colturali ed in preparazione di una semina primaverile anticipata.
	Assimilati al liquame **	
	Acque reflue	
	Liquame	
	Digestato non palabile	
Assimilati al liquame **		distribuiti su suolo nudo
	Acque reflue	

*materiali assimilati ai letami= lettiere esauste degli allevamenti avicunicoli; deiezioni avicunicole anche non mescolate a lettiera rese palabili da processi di disidratazione (naturali o artificiali, svolti all'interno o all'esterno dei ricoveri); frazioni palabili risultanti dal trattamento dei reflui zootecnici.

**materiali assimilati ai liquami= liquidi di sgrovolo dei materiali palabili e dei foraggi insilati; deiezioni avicunicole non mescolate a lettiera; frazioni non palabili risultanti dal trattamento dei reflui zootecnici; acque di lavaggio di strutture, attrezzature ed impianti zootecnici, se mescolate ad effluenti zootecnici e qualora destinate ad utilizzo agronomico.

FUORI ZONA VULNERABILE

Materiali	Specifiche tecniche	Periodo vietato
Palabili	Tutti	nessuno

Resta in vigore tuttavia il protocollo operativo Antismog regionale che dal 15 settembre scorso, fino al prossimo 15 aprile, al fine di integrare e potenziare le misure di limitazione delle emissioni per una migliore qualità dell'aria (D.G.R. n. 9-2916 del 26 febbraio 2021) e prevenire così il superamento del valore limite giornaliero di 50 µg/m³ per la media giornaliera di PM10, che ha introdotto il cosiddetto "semaforo antismog", elaborato da ARPA Piemonte ed aggiornato ogni Lunedì, Mercoledì e Venerdì, consultabile all'indirizzo WEB:

https://webgis.arpa.piemonte.it/aria_piemonte/index.html?page=semaforo

Nei giorni in cui il semaforo è arancione o rosso, le distribuzioni in campo di TUTTE le matrici fertilizzanti contenenti azoto sono ammesse esclusivamente tramite iniezione diretta o interramento immediato contestuale alla distribuzione. Non sono previste deroghe per la concimazione di copertura.

Si ricorda infine che per le aziende che nell'anno 2025 hanno acquisito letami, digestati ed acque reflue, si richiede di comunicarlo ai tecnici di riferimento entro il 10/12/2025 al fine di valutare e predisporre le opportune Comunicazioni obbligatorie.

I tecnici Cia di riferimento sono a disposizione per ulteriori approfondimenti.